



farma DAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XI – Numero 2367

Lunedì 28 Novembre 2022 – S. Giacomo Franc.

AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Corsi ECM
3. Caduceo d'Oro 2022

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Sesso di prima mattina, ecco perché è il migliore
5. Rischio flebiti o tromboflebiti: ecco quando operare le vene varicose



Prevenzione e Salute

6. ARTROSI, i Benefici dell'Attività Fisica adattata per gli Anziani
7. Fiato corto: quali le cause? Non solo asma, anche anemia o cuore
8. stitichezza: quando è il caso di fare un controllo?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Barletta Nola
www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Mentre 'o miedeco sturèa, 'o malato se ne more..

SESSO DI PRIMA MATTINA, ECCO PERCHÉ È IL MIGLIORE

Il sesso del mattino un momento spontaneo, vivace e intenso, che sfrutta gli alti livelli di testosterone maschile e l'erezione del risveglio, per un incontro intenso e passionale che renderà serena la giornata lavorativa

Il **sesso mattutino** è quello più interessante e intrigante, a dispetto delle credenze popolari è una buona idea per iniziare con slancio la giornata.

Le motivazioni sono tante:

- ✓ **prima tra tutte la spontaneità del gesto, una scelta improvvisa e non meditata quindi più intrigante.**

Certo, fare l'amore potrebbe sottrarre tempo ai preparativi, ma il beneficio finale sarà sicuramente impareggiabile. Inoltre scegliere di rotolarsi tra le lenzuola di prima mattina abbatte le tempistiche legate ai **preliminari**, spingendo velocemente i due partner verso l'obiettivo finale.

I benefici sono tanti: ad es.

- ✓ *si possono bruciare calorie*, una sorta di sessione sportiva mattutina pari a **144 calorie bruciate ogni 30 minuti**.
- ✓ l'umore ne gioverà perché con il raggiungimento del piacere l'**ossitocina** verrà rilasciata nell'organismo, un ormone utile al miglioramento dell'umore e alla sensazione di tranquillità.
- ✓ fare sesso **augmenta i livelli di IgA**, anticorpi in grado di favorire una forte risposta immunitaria molto protettiva.

Al risveglio si è più naturali, meno artefatti, forse anche più sexy e si può sfruttare l'alto livello di **testosterone** che si accumula durante la notte.

L'uomo è più eccitato e pronto all'azione, e questo spesso è caratterizzato dalla comparsa spontanea dell'erezione durante il sonno del mattino o al risveglio.

Quello che gli inglesi chiamano "*morning glory*", momento topico da sfruttare e a cui ripensare piacevolmente per tutta la giornata. (*Il Giornale*)



SCIENZA E SALUTE

RISCHIO FLEBITI O TROMBOFLEBITI: ECCO QUANDO OPERARE LE VENE VARICOSE

La prevenzione si può fare: dimagrire se si è sovrappeso, fare esercizio e seguire una dieta equilibrata. Consigliato anche l'uso di calze elastiche

Le **vene varicose** sono **dilatazioni e tortuosità delle vene superficiali**, che affliggono circa il 20-30% delle donne e il 10% degli uomini e possono causare dolori e alterazioni cutanee, nonché esporre al rischio di complicanze, più o meno gravi.

«Le varici sono la manifestazione più evidente dell'insufficienza venosa cronica, condizione che prende avvio da una riduzione del tono dei vasi venosi e dal mal funzionamento delle valvole che regolano la risalita del sangue dai piedi al cuore — spiega **Roberto Chiesa, direttore della cattedra di Chirurgia vascolare dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano** —. Ciò favorisce il refluire di una certa quantità di sangue nelle parti più basse della gamba, dove tende a ristagnare, provocando un aumento della pressione venosa».

Che cosa si può fare in prima battuta?

«**Prima che compaiano varici evidenti, si presentano in genere disturbi circolatori** (gambe pesanti, gonfiore alle caviglie, capillari superficiali, formicolii) che non vanno trascurati.

Intervenendo presto con misure preventive, come **specifiche calze elastiche e farmaci flebotonici** che proteggono i vasi venosi, è possibile attenuare i sintomi e, allo stesso tempo, rallentare la progressione dell'insufficienza venosa. D'aiuto anche accorgimenti nello *stile di vita*, come *dimagrire se si è sovrappeso, fare esercizio e seguire una dieta equilibrata*.

Una volta che il danno è fatto e si hanno varici conclamate delle vene safene (*grande e piccola*) oppure complicanze come flebiti, tromboflebiti, ulcere, spesso non resta che ricorrere al bisturi».

Quali sono le tecniche chirurgiche? «Le più utilizzate sono:

- **safenectomia mediante stripping**
- **ablazione con laser o radiofrequenza.**

La prima è indicata per varici voluminose della grande safena e dei suoi vasi collaterali. Viene eseguita con una piccola incisione all'inguine e un'altra alla caviglia o sotto il ginocchio. Dopo aver isolato la vena, viene inserita al suo interno una sonda (*stripper*), la cui estrazione consente l'asportazione della vena. Nel corso dell'intervento si associano spesso anche le cosiddette varicectomie, che comportano l'asportazione dei collaterali varicosi della safena attraverso millimetriche incisioni. In genere l'intervento viene effettuato in anestesia spinale, selettiva sulla gamba da operare.

A distanza di poche ore il paziente può alzarsi, camminare, mangiare ed essere dimesso.

Si suggerisce sempre l'utilizzo durante il giorno di una calza elastica, almeno sino alla rimozione dei punti, 8-10 giorni dopo l'intervento. Viene, inoltre, prescritta una **terapia profilattica antitrombotica per una decina di giorni**. La ripresa di ogni attività, anche lavorativa, è abbastanza rapida».

E l'ablazione con laser o radiofrequenza?

«Questa procedura, meno invasiva, è indicata soprattutto per varici più piccole. In anestesia locale, con una piccola puntura sotto guida ecografica, vengono inserite sonde nei vasi che, liberando energia sotto forma di calore, causano un'infiammazione locale e limitata della parete interna della safena che ne provoca la occlusione e quindi l'esclusione dal circolo, con gli stessi effetti della *safenectomia per stripping*. L'intervento, eseguibile in day hospital, dura circa un'ora. Viene condotto in anestesia locale.

Al termine dell'operazione il paziente può alzarsi, camminare ed essere dimesso dopo poco ore, con il consiglio all'utilizzo di una calza elastica e della profilassi antitrombotica». (*Salute, Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE

ARTROSI, i Benefici dell'Attività Fisica adattata per gli Anziani

Diversa da fisioterapia e ginnastica dolce, è un tipo di movimento che punta a ridurre il dolore e a favorire l'autonomia anche nelle persone avanti negli anni. Valida pure nella riabilitazione post ictus o nei pazienti ammalati di Parkinson

Vietato rassegnarsi e smettere di muoversi, quando da anziani ci si trova prima o poi a fare i conti con l'**artrosi**.

Anzi, un'attività fisica su misura, l'attività fisica adattata, può offrire notevoli benefici, contribuendo ad attenuare il **dolore** e a mantenere la propria autonomia.

Lo dimostra uno studio pubblicato sulla rivista *Clinical Therapeutics*.

La ricerca nasce da un progetto di integrazione tra riabilitazione ospedaliera e continuità territoriale, pensato per non abbandonare i pazienti una volta terminato il programma riabilitativo e consentirgli di continuare a muoversi nei limiti delle loro possibilità sotto la guida di operatori specializzati.

Le lezioni in piccoli gruppi

Durante le lezioni, che in genere si svolgono un paio di volte alla settimana in piccoli gruppi, gli operatori definiscono i movimenti da adattare alla persona rispetto al problema prioritario, come un sarto che taglia un abito su misura.

«Il movimento, in generale, è sempre consigliato sia per le persone sane, in un'ottica di **prevenzione** e benessere, sia per chi deve fare i conti con patologie più o meno gravi.

L'attività fisica adattata è una valida opzione per chi presenta ridotte capacità funzionali conseguenti a condizioni croniche come l'artrosi della **colonna vertebrale**, delle **anche** o delle **ginocchia**, ma può giovare anche a persone reduci da un ictus o che devono convivere con la malattia di Parkinson.

Non va confusa con la riabilitazione fisioterapica e nemmeno con la ginnastica dolce o altre forme di esercizio perché è un'attività personalizzata, finalizzata al recupero della funzione che è deficitaria con un approccio continuativo nel tempo».

Benefici non solo fisici

Oltre a migliorare le funzioni fisiche e prevenire peggioramenti, l'attività fisica adattata diminuisce anche il dolore e il rischio che diventi cronico.

«Partecipare ai gruppi Afa ha inoltre un'altra importante ricaduta positiva:

❖ **evita che la persona con difficoltà motorie o di altro genere si isoli e si deprima.**

Gli incontri per l'attività fisica diventano spesso occasioni per socializzare, con benefici per l'umore».

Anche se, ovviamente, in epoca Covid questo richiede precauzioni e presenta limitazioni. A sottolineare, in generale, i benefici del movimento nelle sue diverse forme per chi soffre di artrosi e malattie reumatologiche in generale sono stati specialisti intervenuti a Torino al convegno Reumasport.

«Per colpa di un retaggio culturale del passato, ad ancora troppi pazienti viene erroneamente sconsigliata l'attività fisica.

Oggi per alcune malattie reumatologiche (*artriti in primis*) sono disponibili **farmaci immunomodulatori** sempre più personalizzati ed estremamente efficaci.

Agiscono diminuendo il dolore e stabilizzando la patologia fino a contribuire al raggiungimento della sua remissione. Inoltre quelle reumatologiche non sono malattie solo appannaggio degli anziani, ma colpiscono sempre di più anche giovani adulti, adolescenti e addirittura bambini.

Sono quindi categorie di persone che possono continuare a praticare attività sportiva». (*Salute, Il Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE

FIATO CORTO: QUALI LE CAUSE? NON SOLO ASMA, ANCHE ANEMIA O CUORE

La mancanza di fiato deve essere valutata anche pensando a un'origine psicologica. Fondamentale la descrizione dei sintomi al medico che valuta se approfondire

A tutti può capitare di avere il fiato corto dopo un intenso sforzo, ma la sensazione di difficoltà a respirare, in termini medici dispnea, può anche essere la spia di numerose malattie, a **partire dall'asma per arrivare all'anemia**.

«È un sintomo che può creare angoscia, dando il via a un circolo vizioso, in cui all'eventuale malattia organica si può aggiungere una componente psicologica.

Ecco perché per valutare al meglio la difficoltà respiratoria occorre anche inquadrare il profilo psicologico della persona, a maggior ragione se è presente una disparità tra la situazione clinica e la gravità della mancanza di fiato. Non di rado la dispnea può, infatti, essere ricondotta a fenomeni di ansia o depressione».

Che cosa significa dispnea?

«Una difficoltà respiratoria soggettiva che comporta uno sforzo maggiore per respirare. Si tratta di un sintomo avvertito solo dal paziente, che può prescindere, in alcuni casi, da qualsiasi difficoltà respiratoria obiettiva. Può manifestarsi a riposo o essere associata all'esercizio fisico ed essere acuta o cronica».

Quali le possibili cause?

«Qualunque malattia cardiopolmonare acuta o cronica può presentarsi con difficoltà respiratoria. Le cause polmonari più spesso sono l'ostruzione bronchiale legata a un attacco di asma, il pneumotorace, le polmoniti e la più grave embolia polmonare.

In gran parte dei casi la dispnea cronica è conseguenza di malattie respiratorie croniche come *broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco)*, *enfisema polmonare*, *l'asma*, *fibrosi o altre malattie interstiziali*, *le malattie della pleura e anche l'ipertensione polmonare, una malattia dei vasi polmonari*.

Anche problematiche cardiovascolari, come *angina*, *infarto* e *scompenso cardiaco*, possono essere accompagnate da dispnea. Sebbene con minore frequenza, la mancanza di fiato può, essere spia di malattie come *anemia*, *neuromiopatie* (per es. *miastenia e Sla*), *ipertiroidismo*, *panico* e *obesità*».

Come si fa a scoprirne l'origine?

«Bisogna prestare attenzione a come il paziente la descrive. Espressioni come *“mi manca il respiro”*, *“mi sento soffocare”*, *“non posso respirare profondamente”* o *“il mio respiro è diventato pesante”* possono essere di aiuto per indirizzare la diagnosi.

Il respiro pesante, per es., richiama un senso di costrizione toracica che può far pensare all'asma.

Inoltre è importante capire se e quanto l'eventuale componente ansia influenza la mancanza di fiato. Anche la presenza di altri sintomi, come dolore al torace, palpazioni, febbre, stanchezza, può fornire informazioni preziose.

ESAMI: una volta visitato il paziente si passa a eventuali esami mirati. Tra questi:

- ✓ **esami del sangue** (per capire se ci sono anemia o ipertiroidismo);
- ✓ **spirometria** (per diagnosticare asma, Bpco e altre malattie respiratorie);
- ✓ **lastra del torace** (documentare una polmonite);

elettrocardiogramma e l'ecocardiogramma (se si sospettano problemi cardiovascolari)». (Corriere)

LE CAUSE DELLA DISPNEA ACUTA	DAI SINTOMI ALLA DIAGNOSI	LE CAUSE DELLA DISPNEA CRONICA
<ul style="list-style-type: none"> • Attacco di asma • Pneumotorace • Polmonite • Pleurite • Embolia polmonare • Infarto • Ansia • Inhalazione di corpo estraneo 	<p>Per capire l'origine della dispnea è fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'accurata visita, con inquadramento del profilo clinico e psicologico del paziente per valutare anche l'eventuale presenza di ansia, soprattutto nei casi in cui è evidente una disparità tra la situazione clinica e la gravità della difficoltà respiratoria • Eseguire esami mirati a seconda della causa sospettata. Le indagini a cui si ricorre con maggiore frequenza sono: esami del sangue (per valutare, per esempio, possibile anemia o ipertiroidismo), spirometria, lastra del torace, elettrocardiogramma e in casi selezionati Tac 	<ul style="list-style-type: none"> • Asma • Bpco (broncopneumopatia cronica ostruttiva) • Malattie interstiziali polmonari • Malattie cardiache • Obesità • Anemia • Malattie neuromuscolari (per esempio miastenia o sindrome di Eaton) • Ansia, panico • Ipertiroidismo

SCIENZA E SALUTE

STITICHEZZA: QUANDO è il CASO di FARE un CONTROLLO?

La stitichezza – o, meglio, la stipsi – è un problema che affligge moltissime persone, e ha cause spesso collegabili all'alimentazione.

Insieme alla dottoressa [Federica Furfaro](#), gastroenterologa di Humanitas, vediamo quali alimenti giocano un ruolo decisivo in uno dei più comuni problemi intestinali, e scopriamo quando è il caso di fare un controllo.

Che cos'è la stitichezza?

La stipsi è il **rallentamento del contenuto del colon**: questo rallentamento si trasformerà in una difficoltà a evacuare le feci.

È una problematica che interessa circa il 15% della popolazione, soprattutto le donne, e tende ad aumentare con l'avanzare dell'età.

Parliamo di stitichezza quando l'evacuazione avviene meno di tre volte a settimana.

Come risolvere il problema?

In caso di stipsi, come abbiamo anticipato, la prima cosa da fare è **modificare la propria alimentazione, aumentando fino a 20-35 grammi al giorno l'assunzione di fibre**: da favorire, quindi,

❖ **frutta, verdura, cereali integrali, legumi.**

Un'alimentazione ricca di fibre, infatti, facilita le contrazioni peristaltiche fisiologiche dell'intestino e favorisce la progressione delle feci nel colon e la loro espulsione.

Oltre alle fibre, **fondamentale è l'idratazione**:

❖ *un giusto quantitativo di acqua, almeno un litro e mezzo al giorno, permette di ammorbidire le feci e di facilitare l'evacuazione.*

Infine, è consigliabile svolgere attività fisica perché il movimento fisico favorisce il movimento intestinale.

Quali medicinali assumere?

Se l'alimentazione non basta, esistono alcuni **integratori o medicinali** che possono contribuire a risolvere il problema.

Tra i lassativi, indichiamo lo *psyllium* e la *metilcellulosa*, che aumentano, attraverso l'accumulo di acqua, il volume delle feci; e quelli di tipo osmotico, come i preparati a base di polietilene glicole, che trattengono l'acqua all'interno del colon.

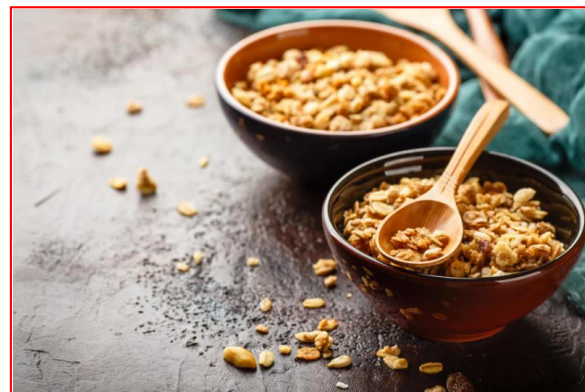
Citiamo infine **Linaclotide** e **Prucalopride**, medicinali che richiedono l'autorizzazione di un medico.

Quando è il caso di fare un controllo?

Anche se non quotidiane, le feci dovrebbero essere di consistenza morbida ed evacuate senza particolari sforzi né dolore addominale, con un senso di svuotamento completo.

Quando non è così, sarebbe bene contattare il proprio medico, che proporrà la terapia migliore per risolvere il problema o valuterà la necessità di eseguire alcuni accertamenti diagnostici.

(Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Frattamaggiore	PT	0818347981	28 Novembre
Napoli centro	FT	3498175664	28 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	8 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
San Giorgio Cremano	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
Varcaturò	FT/PT	380 156 4663	8 Novembre
Arzano	FT/PT	389 425 3645	8 Novembre
Casavatore	FT	verzegioanni@yahoo.it	8 Novembre
Pozzuoli	FT/PT	334 356 9309	8 Novembre
Quarto	FT/PT	338 858 2655	3 Novembre
Casavatore	FT/PT	338 333 2222	25 Ottobre
Nola	FT/PT	335 670 0618	25 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	info@farmaciafranzese.it	25 Ottobre

ORDINE: Serate “*Smart-Training*” in Farmacia gli EVENTI ECM di NOVEMBRE e DICEMBRE

L'Ordine organizza 4 eventi formativi sulla Telemedicina. La partecipazione gratuita agli eventi eroga un totale di **12 Crediti ECM**.

Data	Durata	Titolo	Relatori	Crediti ECM
9 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: Holter Cardiaco	Dott. U. Trama Dott. M. Fusco Prof. M. Santomauro Dott. F. Palagiano	3
17 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: Auto-Spirometria	Dott.ssa M. Spatarella Dott. Roberto Parrella	3
24 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: ECG	Prof. M. Santomauro Dott. F. Palagiano	3
1 Dicembre Ore 21.00	90'	Servizi di <i>front-office</i> Servizio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): attivazione, consultazione	Dott. R. Marzano Ing. S. Flaminio	3
				12

**COME
PARTECIPARE**

IN PRESENZA

Basta recarsi presso la sede dell'Ordine alle ore 21.00
senza Prenotazione

A DISTANZA

collegandosi alla pagina Facebook dell'Ordine
<https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/>

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 12 Dicembre 2022 – ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli Uffici
dell'Ordine a partire dal 21 Novembre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2022

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1952)

SINNO Renato

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1957)

BUONOMO Giuseppina
GRECO Adriana

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1962)

SCOTTO DI VETTIMO Paolo

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1972)

ARMANO Antonio
CALABRESE Armando
CITARELLA Giona
COSENTINI Giovanni
DE BENEDICTIS Alberindo
GARGIULO Vera
OLIVIERO Maria Elisabetta
PELUSO Luigi

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1982)

ABBATIELLO Giuseppina

ANNICCHIARICO PETRUZZELLI Antonio

CACCIUOTTOLO Teresa

CAPUANO Edoardo

CATAPANO Luisa

CERTOSINO Marisa

D'AGOSTINO Iolanda

D'AVERSA Donatella

DE LUCA Raffaella

DE PALMA Anna Maria Grazia Angela

DE TOMMASIS Bianca

DI SOMMA Giovanni

FRESCOFIORE Patrizia

FUSARO Francesca

GALDIERO Sara

GALLO Silvana

GIANNATTASIO Antonio

GRUOSSO Brunetta

LAURO Stefano

LOMBARDI Giovanni

MADDALONI Rosa Anna

MAGGIORE Tommaso

MAZZONE Bianca

MINUCCI Roberto

MONTELEONE Gennaro

NAPOLITANO Francesco

NAPOLITANO Giovanna

RAIMO Walter

RUSSO Aniello

SANTAGADA Vincenzo

SCIORIO Angela

SGRAVO Maria

SORATO Patrizia

TABANO Rosanna

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1997)

ALFANI Barbara
BARRACO Vincenza Marcella
BIFULCO Agnese
BONAVITA Lucia
BOSSO Alessandra
CANALE MARIA Elisabetta
CARETTI Adele
CERRONE Giovanna
COLANGELO Maria Grazia
COMENTALE Aniello
COPPOLA Alessandra
CRISPINO Rosalba
CROCCO Mario
D'AMORE Andrea
DE ROSA Rosa
DI GENNARO Daniela
DI IORIO Stefania
ESPOSITO Barbara
FERRO Teresa
FIGLIORANI Raffaele
FUGALLI Serena
GALLO Teresa
GARZIA Lucia
IENGO Gianfranco
MANNA Marcello
MARGIOTTA Raffaella
MASCIELLO Mirella
MASTELLONE Maria Teresa
MAZZEO Adolfo
MORVILLO Giuseppina
NAPOLITANO Maria Carla
NUDO Domenico
PALAMENGI Manuela
PERILLI Simona
PERSICO Giuseppa
PUZONE Maria Cira
RIGANO Daniela
RODRIGUEZ Manuela
RUSSO Andrea
RUSSO Giovanni
SALERNO Donatella

SANGERMANO Maria Teresa
SCALA Gianluca
SCOGNAMIGLIO Ciro
SORRIENTO Bruno
SORVILLO Maria
STENDARDO Alessandra
TUCCILLO Antonella
VALITUTTI Gian Luca
VELARDI Claudia
VELTRI Federica
VESE Vincenzo
VESTA Maria Rosaria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

ACCARDO Giro	CERCIELLO Serena
ACUNZO Giuseppina	CERVO Francesca
AIELLO Arianna	CEVENINI Andrea
AIELLO Francesca	CHIOCCHETTI Francesco D'assisi
ALTERIO Silvia	CICCARELLI Simona
AMBROSINO DI MICCIO Alessandro	CIFARIELLO Francesca
AMENTE Francesco	CIPOLLA Mariarosaria
ANGELILLO Alessia	CIPOLLETTI Francesca
AURICCHIO Ivana	CIRELLI Rita
AURIEMMA Lucia	CIRILLO Katia
AVALLONE Cristina	CITARELLI Brunella
AVALLONE Fabiola	CODA Fabrizio
BALDI Antonella	COLAIORI Francesca
BARBATO Dalia	CORRADO Michela
BARONE Francesco	CORTESE Carola
BASILE Maria Campiglia	COSTANZO Raffaella
BEATRICE Francesca	COTICELLA Annarita
BELLIZZI Giovanni	CUOMO Alessia
BERNARDO Iolanda	D'AMARO Adriano
BIONDI Benedetta	D'AMBROSIO Francesca
BOCCIA Lucia	D'AMICO Cecilia
BOCCIA Valeria Filomena	D'ANGELO Alessio
BOMBARDIERI Roberta	D'ANGELO Ornella
BORGESE Marco	D'ASSISI Alessandra
BORRELLI Marco	D'ATRI Rita Maria
BRIGNOLA Nicolas	D'AURIA Mario
BRUNO Vincenza	D'AUSILIO Giuseppina
BUONFIGLIO Michele Stanislao	D'AVINO Francesca
BUONO Mariapia	DE BELLIS Giuseppe
CACCIAPUOTI Armando	DE CESARE Elisabetta
CAFIERO Francesca	DE CICCIO Rosanna
CAMBRI Carla	DE CRESCENZO Caterina
CANTANO Gianluca	DE FALCO Luisa
CARDAROPOLI Luigi	DE FELICE Grazia
CAROTENUTO Giuditta	DE GIULIO Liliana Wilma
CASCONE Carmine Ivan	DE ROSA Adriana
CASILLO Gian Marco	DE SANTIS Stefano
CASSESE Matteo Davide	DE SIANO Monica
CAVACCINI Martina	DEL DEO Vitantonio
CECERE Alfonso	DEL DUCA Emilia
CECERE Caterina	DEL GIUDICE Alessandra

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

DEL GIUDICE Federica	LAPIELLO Anna Filomena
DELLA CAMPA Fabiana	LEONARDIS Simone
DI MATTEO Luigia	LIGUORI Mariarosaria
DI BONITO Filomena	LOFFREDO Vittorio
DI CICCO Maria	LOMBARDO Angelina
DI DONNA Francesco	LOSCIALPO Gelsomina
DI FINIZIO Rossella	LUISE Maria Lucia
DI LEVA Cristina	MAGNETTA Laura
DI LUCA Francesca	MAIONE Adriana
DI VAIO Piafederica	MALLARDO Maria
DONNARUMMA Maria	MANCINI Tiziana
ESPOSITO Berta	MANFREDI Chiara
ESPOSITO Giorgio Augusto	MANGIAPIA Massimo
ESPOSITO Giovanni	MANNA Rosanna
ESPOSITO Grazia	MARCHIONI Valentina
ESPOSITO Ivana	MARCIANO Giusy
ESPOSITO Luana Libera	MARTINELLI Angela
FABOZZO Mariateresa	MASELLA Simona
FONTANA Benito	MASTANTUONO Federica
FRAMMOSA Martina	MASTRELIA Antonio
FRAZZICA Paolo	MERLINO Valerio
GARGIULO Antonella	MEROLLA Fulvio
GARGIULO Antonietta	MIGLIACCIO Alessia
GARGIULO Rosanna	MIGLIACCIO Marco
GATTO Emanuele	MILANO Salvatore
GIANNATTASIO Roberta	MIRANDA Angelo
GIORDANO Marcello	MOLARO Anna
GROSSO Rita	MONNOLO Anna
GUADAGNINO Irene	MONTELEONE Manuela
GUARINO Ilaria	MONTUORI Elena
GUASTAFERRO Olimpia	MOSCA Giuseppina
HAESSE Enrico	MURATORE Flora
IANNACCONE Rosa	NAPOLITANO Simona
IMPERATORE Margherita	NAPPI Francesca
IODICE Alessandra	NARRETTI Giorgio
IODICE Alfonso	NASI Maria Emanuela
IODICE Elpidio	NASTI Erica
IORIO Debora	NICCHIA Annamaria
KUHN CERTOSINO Davide	NOCERA Annunziata
LA MOTTA Federica	NUNZIATA Rita
LAEZZA Clelia	NUZZO Alessandro

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

NUZZOLESE Gianluca
PACIOLLA Francesco
PALUMBO Maria
PANICO Alida
PANZA Francesca
PARILLO Antonietta
PEDONE Maria Antonietta
PELLEGRINO Gioacchino
PERRELLA Lara
PETITO Assunta
PICCALUGA Maria Felicia
PIPOLA Laura
PIRRO' Carmen
PORFIDIA Valentina
PORTICO Stefania
PORZIO Stanislao Giuseppe
PROCIDA Anna
PUGLIESE Mariarosaria
PUOPOLO Maddalena
PURRI Massimiliano
PUZIO Marianna
RAININGER Michela
REALE Maria
REGA Antonio
RICCIO Federica
RICCIO Niccolò
RICCIO Valentina
RIZZI TORINO Giulia
ROMANO Ornella
ROZZA Martina
RUSSO Emanuela
RUSSO Giusy
SAGGIOMO Federica
SALVATORE Nicolò
SALVI Luisa
SANGIOVANNI Nadia
SANNINO Gabriella
SANSONE Daniela
SANTANIELLO Anna
SCAMARDELLA Carmen
SCARAMUZZA Silvia

SCHIAVO Sara
SCOTTO DI MINICO Carmen
SIANO Grazia
SORRENTINO Simone
STABILE Antonio
STORZILLO Domenico
STRINGILE Marisa
STRINO Claudia
SUERO Arcangelo
TAGLIALATELA Elena
TAMMARO Maria Pia
TAVANO Carmine
TORTORA Carla
TORTORIELLO Angelica
TRIUNFO Daniela
VAGNELLI Cristina
VALENTE Roberta
VANACORE Domenico
VENOSA Psiche Elektra
VIBRATI Angelica
VINCI Fabrizio
VIRO Angela Pia
VISONE Serena
VITIELLO Alessandra
VOTSIS Athanasio
ZARRELLA Adele

